



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI
E AMBIENTALI

SELEZIONE PER LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI e AMBIENTALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO.

COD. CONCORSO E INSEGNAMENTO	CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO
1634-5724	C-740	Letteratura latina, Ediz: (A-D)

VERBALE N.2

Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati

La Commissione giudicatrice per l'attribuzione dei contratti di insegnamento individuati nella tabella sopra riportata, nella composizione indicata nel medesimo Verbale n. 1, si riunisce al completo per via telematica il giorno 7/2/2025 alle ore 14.00 per la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni presentate dai candidati.

I Commissari presa visione dei nominativi dei candidati che hanno presentato domanda nei termini previsti dal bando dichiarano:

- di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con i candidati
- che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.
- che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi, anche potenziale, con i sottoindicati candidati:

La Commissione passa quindi a valutare curriculum, titoli e pubblicazioni di ciascun candidato secondo l'ordine alfabetico.

Al termine della valutazione di ciascun candidato la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione secondo quanto stabilito nel Verbale n. 1 ("Criteri di Valutazione").

ELENCO CANDIDATI

Codice concorso 1634-5724

Candidati

DE SARIO PIETRO

OLIVADESE MARIANNA

RASCHIERI AMEDEO ALESSANDRO

RICUCCI MARCO



Pietro DE SARIO

Punteggio totale: **12,5 (dodici virgola cinque)**, così suddiviso

TITOLI	Punti
Dottorato di ricerca in "Italianistica e Filologia classico-medievale"	08
Abilitazione Scientifica Nazionale o titolo equivalente conseguito all'estero	NO
Specializzazione, master	NO
Borse <i>post lauream</i> , assegni di ricerca	NO
Attività di insegnamento a contratto 2023-24: laboratorio "Il teatro antico sulla scena contemporanea", 3 CFU: punti 0,5	0,5
Attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti italiani o stranieri Non si considera la partecipazione al gruppo di ricerca "Aletheia. Laboratorio di Letteratura Greca", univ. Ca' Foscari, Venezia (anni 2013-2017), in quanto afferente ad altro SSD	NO
Altri titoli	NO
PUNTEGGIO COMPLESSIVO TITOLI	8,5

TITOLO PUBBLICAZIONE	Tipologia	Punti
1. "Note per una collocazione agonale delle <i>Ecclesiazuse</i> di Aristofane", in <i>Sileno</i> 46, 2020, pp. 89-103, ISSN 1128-2818	Articolo in rivista scientifica (da 01 a 08 punti)	01
2. <i>L'arte del parodiare. Ricerche sulla parodia in Aristofane. Ediz. Critica</i> , Dell'Orso, Alessandria 2017, pp. 160, ISBN 978-88-627-4744-8	Monografia scientifica (da 01 a 10 punti)	02
3. "Prassagora: da nome parlante a nome storico", in <i>Sileno</i> 42, 2016, pp. 1-10, ISSN 1128-2118	Articolo in rivista scientifica (da 01 a 08 punti)	01
PUNTEGGIO COMPLESSIVO PUBBLICAZIONI		04

Il candidato presenta una monografia scientifica e due articoli in rivista, nessuno dei quali però rientra propriamente nel SSD sottoposto a bando (cfr. <https://iris.unive.it>, dove tutte e tre le pubblicazioni sono registrate come di settore HELL-01/B - Lingua e letteratura greca, e precedenti denominazioni). Di fatto, il titolo nr. 01 discute una possibile datazione delle *Ecclesiazusae* alle Lenee del 391 a.C., esaminando i riferimenti interni alla commedia, i rimandi a personaggi e fatti della storia di Atene, i monumenti che vi sono citati. Allo stesso modo, il titolo nr. 03, dedicato al nome della protagonista di quella commedia, cerca di dimostrare come si tratti di termine probabilmente reale, poi risemantizzato da Aristofane, nel valore di "colei che agisce in piazza", alludendo ai tratti virili e al carattere imperioso della donna. Nessuna delle due ricerche, pur in sé ben condotte, fa riferimento al mondo o alla cultura latina. Anche il volume, dedicato all'esegesi dei procedimenti comici attuati da Aristofane, non esce dall'ambito della greicità: anche laddove vengono presi in considerazione concetti generali e universali (comicità, allusività, parodia, paratragedia, complicità fra poeta comico e pubblico etc.), i riferimenti e le fonti sono sempre greci, e non si guarda, ad esempio, ai paralleli meccanismi messi in atto da Plauto e dalla commedia arcaica. Il saggio è dunque interessante e ben scritto, a testimonianza delle doti critiche del suo Autore, ma non tocca che marginalmente il SSD di questo bando. Nel loro complesso, si tratta quindi di pubblicazioni certamente valide e ben condotte, ma poco attinenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI
E AMBIENTALI

Marianna OLIVADESE

Punteggio totale: **01 (uno)**, così suddiviso

TITOLI	Punti
Dottorato di ricerca in “Health, safety and green systems” Il titolo non viene considerato perché estraneo al SSD messo a bando, cfr. https://phd.unibo.it/healthsafetygreensystems/en/phd-programme/the-phd-program-at-a-glance	NO
Abilitazione Scientifica Nazionale o titolo equivalente conseguito all'estero	NO
Specializzazione, master 2011: Diploma di perfezionamento “Insegnamento della Letteratura Latina” Gli altri titoli e diplomi non vengono presi in considerazione, in quanto non inerenti al SSD messo a bando	01
Borse post lauream, assegni di ricerca	NO
Attività di insegnamento a contratto	NO
Attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti italiani o stranieri	NO
Altri titoli	NO
PUNTEGGIO COMPLESSIVO TITOLI	01

La candidata non ha presentato pubblicazioni.

Al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione rileva che la dott.ssa Marianna OLIVADESE non risulta idonea ad accedere al colloquio, non avendo raggiunto il punteggio minimo di punti 10 (dieci).

Amedeo Alessandro RASCHIERI

Punteggio totale: **52 (cinquantadue)**, così suddiviso

TITOLI	Punti
Dottorato di ricerca in “Filologia e letteratura greca, latina e bizantina”	08
Abilitazione Scientifica Nazionale o titolo equivalente conseguito all'estero ASN settore 10/D3 Lingua e letteratura latina ASN settore 10/D4 Filologia classica e tardoantica	10
Specializzazione, master	NO
Borse post lauream, assegni di ricerca 2011-13 Assegno di ricerca c/o Università degli Studi di Torino (2 anni) 2014-18 Assegno di ricerca c/o Università degli Studi di Milano (4 anni)	05
Attività di insegnamento a contratto 2017-20 Docente a Contratto c/o Università degli Studi di Milano (3 anni): punti 01x3= punti 03 2010-12 Docente a Contratto c/o Università degli Studi di Torino (2 anni): punti 01x3= punti 02	03



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI
E AMBIENTALI

2019-21 Laboratori di Lingua latina c/o Univ. di Torino: punti 0,5x2 = punti 01 2015-18 Laboratori di Latino zero c/o Univ. di Torino: punti 0,5x3 = punti 1,5 [La Commissione ricorda che laddove, a seguito di valutazione, il punteggio assegnato al candidato abbia superato il punteggio massimo indicato nel paragrafo "Punteggio totale titoli" del verbale 01, i punti in eccesso non sono presi in considerazione]	
Attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti italiani o stranieri	NO
Altri titoli 2021-24 Ricercatore RTT-A c/o Università degli Studi di Milano: punti 02 Partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali: punti 02	04
PUNTEGGIO COMPLESSIVO TITOLI	30

TITOLO PUBBLICAZIONE	Tipologia	Punti
1. <i>Letture degli autori e insegnamento retorico. Ricerche intorno a Quintiliano e alla retorica antica</i> , Aracne, Canterano [Roma] 2020, pp. 220, ISBN 978-88-255-3527-3	Monografia scientifica (da 01 a 10 punti)	09
2. "Pietas erga parentes e legge di natura tra Valerio Massimo (5) e le <i>controversiae</i> di Ennodio (<i>dict.</i> 17, 18 e 21)", in <i>Latomus</i> 82, 2023, pp. 765-786, ISSN 0023-8856	Articolo in rivista internazionale di classe A (da 01 a 08 punti)	06
3. "Sulle orme di Seneca il Vecchio: la <i>Dictio</i> 23 (= 467 V.) di Ennodio", in <i>Emerita</i> 92, 2024, pp. 1-19, ISSN 0013-6662	Articolo in rivista internazionale di classe A (da 01 a 08 punti)	07
PUNTEGGIO COMPLESSIVO PUBBLICAZIONI		22

Il candidato presenta un volume scientifico e due articoli, apparsi in rivista di classe A nella suddivisione ANVUR, tutti perfettamente coerenti con il SSD a bando. Il volume riunisce alcuni precedenti contributi e parti totalmente inedite, e costituisce una sorta di lunga marcia di avvicinamento al X libro della *Institutio Oratoria* di Quintiliano e al lungo ed elaborato catalogo che ne costituisce la parte più celebre (fatta oggetto di analisi nell'ultimo capitolo). Raschieri dimostra così come Quintiliano voglia inserirsi nella tradizionale culturale e letteraria romana introducendovi apporti personali, che derivano essenzialmente dall'esperienza didattica. Tali elementi appaiono a loro volta parte di un progetto educativo di più ampio respiro, che trae le mosse da urgenze non solo culturali, ma anche esistenziali. L'articolo indicato come nr. 02 esplora invece il concetto di pietas come dovere filiale nel contesto della legge di natura, analizzandone la presenza in Valerio Massimo e nelle *Controversiae* di Ennodio, opera che viene sottoposta ad attento e sistematico scrutinio. In particolare, Raschieri sottolinea come per Valerio la pietas verso i genitori non riguardi solo gli aspetti biologici della vita, ma regoli anche i rapporti in ambito familiare, presentandosi come un dovere presente perfino tra i popoli più feroci e che non necessita di insegnamenti formali. Ennodio riprende e sviluppa il tema, confrontando la legge naturale con le norme giuridiche e morali, utilizzando esempi animali per dimostrare l'universalità del dovere filiale. Nel titolo 03, infine, viene esaminata in dettaglio la *Dictio* 23 di Ennodio, che costituisce un caso pressoché unico nella tradizione antica, poiché la persona loquens è una donna che si difende dall'accusa di avere tradito e ucciso il proprio marito. Il testo è importante anche per la diffusione dell'opera di Seneca il Vecchio, da cui Ennodio sembra avere tratto il tema (*Controversia* VII 5). La declamazione si distingue inoltre per la centralità della figura femminile, che si suppone prendere direttamente la parola, per proteggere la propria onorabilità e quella del figlio. La tradizione declamatoria, dominata da voci maschili, vede qui una rara espressione di voce di donna, alla quale Ennodio conferisce spazio e rilievo, consentendole di sostenere il proprio punto di vista con efficacia argomentativa ed espressiva e rappresentandola, pur entro i limiti dell'immagine tipizzata dalla tradizione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI
E AMBIENTALI

declamatoria, come un personaggio di potenza tragica. Nel complesso, la produzione del candidato si distingue dunque per ampiezza e varietà di interessi, serietà di svolgimento, profondità di analisi.

Marco RICUCCI

Punteggio totale: 36 (trentasei), così suddiviso:

TITOLI	Punti
Dottorato di ricerca in “Scienze dell’Antichità”	08
Abilitazione Scientifica Nazionale o titolo equivalente conseguito all’estero	NO
Specializzazione, master Specializzazione in “Didattica delle letterature dell’antichità”, conseguita presso For.Com., Consorzio Universitario Formazione per la Comunicazione, Roma, in data 19.02.2020: punti 01	01
Borse post lauream, assegni di ricerca	NO
Attività di insegnamento a contratto 2018/19 Università di Padova, “Didattica del latino”: punti 01 2021/22 UniCusano, “Lingua e letteratura latina”: punti 01 2023/24 UniPegaso, “Lingua e letteratura latina”: punti 01 2019/20 Università di Milano, Laboratorio (3 CFU): punti 0,5 [La Commissione ricorda che laddove, a seguito di valutazione, il punteggio assegnato al candidato abbia superato il punteggio massimo indicato nel paragrafo “Punteggio totale titoli” del verbale 01, i punti in eccesso non sono presi in considerazione]	03
Attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti italiani o stranieri	NO
Altri titoli Partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali: punti 02 Attività di Formazione presso scuole di vario ordine e indirizzo: punti 02 Formatore nel corso “MASTERCLASS DEAL”, Università Ca’ Foscari, Modulo “Lingue Classiche”: punti 02 Tutorati per studenti (Università di Milano, a.a. 2020/21; Univ. di Torino, a.a. 2020/21): punti 02 Formatore SLAM (2 corsi: Beni Culturali, Personale PTAB): punti 02	10
PUNTEGGIO COMPLESSIVO TITOLI	22

TITOLO PUBBLICAZIONE	Tipologia	Punti
1. “Input: i metodi glottodidattici per il latino nella prospettiva della <i>Second Language Acquisition</i> tra James Asher e Noam Chomsky”, in <i>Estudios Clásicos</i> 148, 2015, pp. 71-90, ISSN 0014-1453	Articolo in rivista scientifica internazionale (da 01 a 08 punti)	05
2. “Cronistoria culturale della Certificazione Linguistica Latina per la didattica del terzo millennio”, in <i>Latinitas</i> s. II 2, 2015, pp. 111-120, ISSN 2310-161X	Articolo in rivista internazionale di classe A (da 01 a 08 punti)	04
3. “Il <i>De Lapsu Susannae</i> : introduzione, testo latino, traduzione in lingua italiana, in <i>Liburna</i> 10, 2017, pp. 143-208, ISSN 1889-1128	Articolo in rivista internazionale (da 01 a 08 punti)	05
PUNTEGGIO COMPLESSIVO PUBBLICAZIONI	14	

Il candidato presenta tre articoli, tutti pienamente coerenti con il SSD a bando. I titoli 01 e 02, apparsi su rivista scientifica il primo, di classe A l’altro, trattano problemi di didattica. La struttura è identica, spesso



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI
E AMBIENTALI

anche le argomentazioni (si vedano gli aneddoti su Vespa e Bartezzaghi, risp. alle pp. 73 e 112-113). In entrambi, a una prima parte ampia e divulgativa, relativa alla crisi dell'istruzione classica, ne segue una più breve, che è la sola che può dirsi davvero originale. Nell'articolo nr. 02 Ricucci sottolinea la collaborazione fra il comitato "Elettra Latina" e alcuni docenti universitari, che portò a un precedente rilevante per la Certificazione (pp. 117-118), ma ignora altri passaggi importanti nella fondazione della Certificazione: cosicché la sua cronistoria si ferma a generici, ancorché apprezzabili, principi generali, in gran parte superati nel decennio intercorso, anche grazie alla Certificazione stessa. Nel contributo nr. 01 le argomentazioni sull'insegnamento L2 hanno impronta fortemente glottodidattica. Il latino entra in campo solo ben oltre la metà dell'articolo, alle pp. 84-85, quando, dopo avere lungamente discusso il Total Physical Response ideato da James Asher e il metodo neocomparativo basato sulle teorie di Noam Chomsky, si ricordano i lavori di Renato Oniga e dello stesso Ricucci e una sperimentazione del Liceo Linguistico "Ludovico Ariosto" di Ferrara, senza analizzarli nel dettaglio, riportando poi come esempio di metodo neocomparativo una traduzione fra più lingue (pp. 87-88), ma anche in quel caso senza sviluppare il discorso. Ne consegue che non si capisce bene come tali metodi possano e debbano essere impiegati nell'insegnamento quotidiano della lingua latina, al di là di loro singole e sporadiche applicazioni. Anche il titolo nr. 03 è composito e consiste in una lunga introduzione al "De lapsu Susannae", pubblicata su rivista assente dagli elenchi ANVUR. Il lavoro consta di una presentazione dell'operetta ambrosiana, del suo testo latino (nell'edizione di Ignazio Cazzaniga, 1948, solo rivista nelle citazioni bibliche, p. 145), della traduzione italiana e di un'appendice (pp. 191-199), che, con la traduzione e la discussione delle citazioni bibliche, costituisce la parte nuova dell'intervento. Ricucci vi studia i rimandi biblici segnalati da Cazzaniga e da altri, e in un paio di casi individuati da lui stesso. L'introduzione passa invece in rassegna i contributi della critica, ma rinvia a un'ulteriore pubblicazione (non acclusa) per le opinioni dell'Autore (cfr. pp. 145, 147, 162). Si tratta quindi, nel complesso, di pubblicazioni interessanti ma mai veramente conclusive, che spesso restano a metà dei percorsi che propongono.

Sono pertanto convocati al colloquio, che si svolgerà in via telematica, mediante piattaforma MS Teams, il giorno 18.02.2025, alle ore 16.30, i seguenti candidati:

DE SARIO PIETRO

RASCHIERI AMEDEO ALESSANDRO

RICUCCI MARCO

La Commissione provvede quindi alla stesura del verbale, che firma digitalmente, e lo invia, unitamente a tutta la documentazione, entro 10 (dieci) giorni all'Ufficio Affidamenti e Contratti di insegnamento affidamenti.contratti@unimi.it per l'approvazione.

La riunione termina alle ore 15.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Massimo Gioseffi, Presidente

Prof. Giuseppe Gambazza, Membro

Prof. Fabio Scirea, Segretario